

COPIA

Impegno n. _____

Mandato n. _____

CUP n. _____

CIG n. _____

COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28
della Giunta comunale

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014). Ricognizione 2015.

L'anno **duemilasedici** addì **venti** mese di **aprile** alle ore **17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	ingiust.
ROSSI CARLO	- Sindaco		
BRUGNARA VIVIANA	- Vice Sindaco		
MICHELON FRANCO	- Assessore		
LEONARDELLI PAOLA	- Assessore		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Annamaria Quaglia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Carlo Rossi nella sua qualità di Sindaco pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014). Ricognizione 2015.

Premesse.

i commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015. Dispone a tal proposito il suddetto comma 611 che prevede: *"al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."

Il successivo comma 612 dispone che: *"I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".*

Ai sensi di quanto disposto dal co. 612 della Legge n.190/2014 il Comune di Faedo ha approvato nel marzo 2015 (giuntale n. 29 del 31.03.2015) il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate trasmesso successivamente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente, conformandosi agli obblighi di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Piano ha confermato il mantenimento della partecipazione in:

- Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa, la cui attività consiste nella produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli enti locali;
- Azienda Intercomunale Rotaliana (AIR) S.p.A.: società in house costituita per la gestione del servizio idrico integrato;
- Informatica Trentina S.p.A. società di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (SIEP) nonché della rete telematica (TELPAT) rete quest'ultima che consente al Comune di essere inserito in una rete di amministrazioni pubbliche locali;
- Trentino Riscossioni S.p.A.: società di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino, cui è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali;
- Azienda speciale di igiene ambientale (ASIA): gestione del servizio di raccolta rifiuti.

non prevedendo alcuna dismissione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Vista la proposta di deliberazione in atti;

Richiamata la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

Visti:

- il DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, modificato dal DPRReg 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- il DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento in base a quanto stabilito con l'Atto programmatico di indirizzo del bilancio 2016, approvato con deliberazione giuntale n. 19 dd. 5.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisiti i pareri preventivi favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. Di confermare, per quanto indicato in premessa e ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 612 della L. 190/2014, il mantenimento della partecipazione del Comune di Faedo nelle seguenti società:
 - Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa (0,42%);
 - Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (0,004%);
 - Trentino Riscossioni S.p.A. (0,0058%);
 - Informatica Trentina S.p.A. (0,0051%)
 - Azienda speciale di igiene ambientale (0,77%).

rispondendo le stesse ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino. Trattasi di partecipazioni di valore limitato e condivise dagli enti locali trentini.

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale, sezione Amministrazione trasparente.
 3. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3, del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
 4. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, co. 4, del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
 5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 79 del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
 6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 del TULLRROCC della RATAA, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 20.04.2016

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Carlo Rossi

Il Segretario
F.to dott.ssa Annamaria Quaglia

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Il Segretario
F.to dott.ssa Annamaria Quaglia

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Faedo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 22.04.2016.

Il Segretario
F.to dott.ssa Annamaria Quaglia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, 22.04.2016

Il Segretario
dott.ssa Annamaria Quaglia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare opposizioni entro 10 giorni dalla affissione, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Addì, _____

Il Segretario
dott.ssa Annamaria Quaglia
